

Comuni di:				UNIONE DI COMUNI “Alta Marmilla” (Provincia di Oristano) via Anselmo Todde, 18 CAP 09091 - Ales Tel. 0783 91998 PEC unionealtamarmilla@pec.it e-mail area.giuridica@unionecomunialtamarmilla.it C.F. 90037280956 / P.IVA 01116370956	
1	Albagiara	11	Morgongiori		
2	Ales	12	Nureci		
3	Assolo	13	Pau		
4	Asuni	14	Ruinass		
5	Baradili	15	Senis		
6	Baressa	16	Sini		
7	Curcuris	17	Usellus		
8	Gonnoscodina	18	Villa s. Antonio		
9	Gonnosnò	19	Villa Verde		
10	Mogorella				

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO/INCARICO DI DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO RELATIVO ALLA GESTIONE DELLA MENSA SCOLASTICA PER GLI STUDENTI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIA – A.S. 2022/23, CON OPZIONE DI RINNOVO PER L'A.S. 2023/2024, AI SENSI DELL'ART. 1 CO. 2 LETT. A) DL 76/2020 CONV. L. 120/2020. CIG [9423743EB9]

Capitolato descrittivo e prestazionale

Indice sistematico

1. Premessa	2
2. Oggetto del servizio e prestazioni richieste.....	2
3. Sedi di esecuzione.....	3
4. Durata dell'incarico.....	3
5. Importo dell'incarico	4
6. Esecuzione delle prestazioni a carico del DEC	4
7. Pagamenti	4
8. Variazioni nell'esecuzione contrattuale.....	5
9. Tracciabilità dei flussi finanziari.....	5
10. Riservatezza e trattamento dei dati personali	5
11. Norme sulla incompatibilità di ex dipendenti dell'Unione.....	6
12. Norma di comportamento di collaboratori e/o dipendenti.....	6
13. Patto di integrità	6
14. Penali.....	6
15. Divieto di cessione del contratto	7
16. Risoluzione del contratto	7
17. Recesso	7
18. Foro competente.....	7
19. Rinvio	7

1. Premessa

L'Unione di Comuni Alta Marmilla gestisce attualmente il servizio di approvvigionamento, preparazione, somministrazione e distribuzione di pasti presso le scuole dell'infanzia e primaria dei Comuni afferenti all'Unione di Comuni "Alta Marmilla".

Al fine di verificare la corretta e regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore e consentire un'effettiva gestione e coordinamento del servizio, l'Amministrazione procede a nominare il D.E.C. (Direttore dell'esecuzione del contratto), con compiti di coordinamento, direzione e controllo ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 163/2006 e art. 300 e 301 del D.P.R. n. 207/2010 per il servizio di cui all'oggetto, individuandolo tra soggetti con adeguata professionalità e competenza, idonei ad assolvere ai compiti normativamente previsti.

2. Oggetto del servizio e prestazioni richieste

Il servizio/incarico consisterà nel supportare il Responsabile Unico del Procedimento, individuato nel Funzionario Responsabile della U.O. Affari Giuridici dell'Unione, nelle attività di coordinamento direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto per la gestione del servizio di mensa scolastica (approvvigionamento, preparazione, somministrazione e distribuzione di pasti per gli studenti della scuola dell'infanzia e primaria) a.s. 2020/2021 e, in particolare, nello svolgimento delle attività di seguito indicate:

a) Assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte della ditta appaltatrice, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti di gara (capitolato e progetto proposto dalla ditta di ristorazione), con riferimento ai seguenti ambiti:

- Materie prime e prodotti alimentari acquistati dal gestore del servizio: verifica corrispondenza merceologica a quanto previsto dal capitolato d'appalto, verifica condizioni igieniche di ricevimento e stoccaggio, controllo temperature (frigoriferi, celle, ecc, controlli su check-list),

- **Verifiche sulla qualità degli alimenti e sul rispetto delle componenti di alimenti biologici (o altrimenti qualificati), a filiera corta o a Km. 0. Esame dei report e della documentazione richiesta al gestore, relativa in particolare a:**

- **• materie prime utilizzate**
- **• prodotti surgelati utilizzati**
- **• dati monitoraggio scarti di cibo**
- **• grammature a cotto**

- Processo di produzione e distribuzione dei pasti: correttezza delle procedure adottate in conformità alle buone pratiche di produzione della ristorazione collettiva; igiene del personale addetto; rispetto delle prescrizioni del piano di autocontrollo nel centro di cottura e sui refettori scolastici; verifica della conformità degli automezzi adibiti al trasporto dei pasti e dello stato igienico degli stessi (riferimenti normativi e contrattuali); controllo temperature al consumo dei cibi preparati/trasportati (registrazione su modulo dei controlli eseguiti, con evidenza di eventuali azioni correttive da attuare); • Procedure d'igiene (sanificazione, derattizzazione, disinfestazione); verifica documentale, controllo visivo ambienti del centro cottura e dei refettori;

- Gestione delle diete speciali (verifica requisiti strutturali e gestionali necessari per una corretta conduzione dell'attività di preparazione e/o somministrazione di diete speciali);

- Menù offerto: verifica qualità sensoriale e nutrizionale e del gradimento dei pasti, controllo grammature (registrazione su scheda di valutazione pasti forniti);

b) Effettuare controlli e monitoraggi almeno **mensili** sui plessi scolastici sedi di refettorio, rispettando la rotazione degli stessi, con particolare riguardo alla verifica sull'igiene del personale addetto alla distribuzione, al controllo sul processo di distribuzione (verifica temperature, rispetto tempistica e modalità di somministrazione, controllo sul rispetto delle quantità distribuite mediante pesatura, controllo sulla qualità delle pietanze). Il professionista dovrà dotarsi degli strumenti necessari ad effettuare tali controlli.

c) Effettuare controlli almeno **mensili** al centro di cottura. In particolare i controlli devono verificare le tecnologie di preparazione durante tutte le fasi della filiera, dall'approvvigionamento alla distribuzione e verifica della conformità merceologica delle materie prime sulla base delle specifiche tecniche indicate dall'Amministrazione nel Capitolato speciale d'onere del servizio di mensa.

d) Intervenire su chiamata e per motivi specifici e/o urgenti ai plessi scolastici e ai locali di preparazione dei pasti;

- e) Svolgere tutte le attività demandategli ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti assegnatigli;
- f) Verificare con ditta esecutrice e ATS Sardegna (Azienda per la tutela della salute ex-ASL) i menù e le grammature con particolare riferimento alle diete speciali/differenziate per le diverse categorie di utenza (scuole dell'infanzia e scuole primarie);
- g) Gestire i rapporti con la ATS competente in merito alle variazioni del menù;
- h) Garantire il supporto ai fini della organizzazione degli incontri della Commissione Mensa e gestione dei rapporti tra la stessa, l'Amministrazione e le Istituzioni Scolastiche con partecipazione agli incontri quando previsti e alle riunioni e/o conferenze di servizio indette dal RUP;
- i) Svolgere le attività indicate dal RUP ritenute necessarie ai fini del corretto controllo della gestione del servizio di mensa scolastica, anche con esecuzione di sopralluoghi ispettivi a campione;
- j) Collaborare nello svolgimento delle funzioni di competenza del RUP;
- k) Svolgere funzioni propositive e consultive nei confronti del RUP nell'ambito dell'attuazione del servizio, anche mediante la predisposizione di pareri tecnici a supporto dell'Amministrazione;
- l) Formulare le contestazioni di irregolarità o di non conformità ove la ditta esecutrice non attenda alle disposizioni del Capitolato di appalto;
- m) Elaborare report da sottoporre alla Ditta esecutrice ed alla Commissione mensa riassuntivo delle segnalazioni (schede relative ad assaggi) che provengono sia dai genitori che dagli insegnanti;
- n) Predisporre relazioni periodiche dalle quali risulti il lavoro svolto nell'espletamento dell'incarico compresi i sopralluoghi effettuati, nonché l'accertamento della regolarità delle prestazioni eseguite dalla ditta aggiudicataria in ordine alla gestione del servizio di mensa scolastica;
- o) Predisporre i questionari per il monitoraggio della qualità percepita da parte degli utenti, svolgere la gestione diretta del monitoraggio, analisi dei dati e stesura di una relazione finale sull'esito complessivo del monitoraggio da effettuare con frequenza semestrale;
- p) Predisporre i documenti e gli strumenti di comunicazione per il sito web, le scuole e le informazioni ai genitori (power point, documenti, ecc.).
- q) Fornire supporto nell'elaborazione dei Regolamenti e di "carte di servizio" in materia di mensa scolastica;
- r) A richiesta del Servizio, eventuale programmazione, organizzazione e formazione inerente l'educazione alimentare rivolta agli utenti del servizio, alle loro famiglie, al personale scolastico.
- s) Collaborazione con il competente Servizio dell'Unione alla predisposizione di eventuali capitolati e/o all'implementazione del contratto;

3. Sedi di esecuzione

- Uffici dell'Unione - Ales (OR);
- Centro cottura: locali mensa della Scuola Primaria di Baressa (OR) Via Roma n. 140
- Refettori/locali di somministrazione ubicati presso:
 - a) Comune di Curcuris - Scuola dell'Infanzia
 - b) Comune di Gonnosnò - Scuola dell'infanzia
 - c) Comune di Mogorella - Scuola dell'infanzia
 - d) Comune di Nureci - Scuola dell'infanzia
 - e) Comune di Sini - scuola dell'infanzia
 - f) Comune di Ales - Scuola primaria
 - g) Comune di Baressa - Scuola primaria

4. Durata dell'incarico

Il presente incarico avrà durata indicativamente dal mese di ottobre alla fine di maggio dell'anno scolastico 2022/2023.

Il soggetto incaricato svolgerà la propria attività con le modalità che riterrà più opportune nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia, ma, in ogni caso, dovrà attenersi alle direttive che saranno impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per un ulteriore anno. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere, altresì, modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure occorrenti per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice.

Il DEC, nel caso in cui il relativo contratto oggetto di controllo venga prorogato o ne venga per qualsiasi motivo posticipata la scadenza stabilita, sarà obbligato a proseguire il rapporto contrattuale, agli stessi patti, prezzi e condizioni in essere.

Nel caso in cui detto medesimo contratto venga risolto anticipatamente ovvero cessi prima della durata stabilita, qualsiasi ne siano le cause, il presente incarico potrà essere risolto di diritto alla medesima data.

La stazione appaltante si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto e, comunque dopo l'esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento del servizio (articolo 32, comma 13 d.lgs. 50 /2016).

5. Importo dell'incarico

L'importo dell'incarico per il periodo di riferimento è stabilito in € 8.000,00. Detto importo si intende comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dal disciplinare d'incarico e comunque di tutte le spese occorrenti per la sua corretta e puntuale esecuzione, compresi oneri previdenziali, fiscali e IVA. L'importo massimo stimato per la fornitura del servizio, comprensivo dell'opzione di rinnovo, è pari ad € 16.000,00 al lordo degli oneri previdenziali, fiscali, IVA e contributi di legge.

Il servizio/incarico è finanziato con fondi di bilancio dell'Unione.

6. Esecuzione delle prestazioni a carico del DEC

Il DEC dovrà eseguire personalmente le attività previste dal presente incarico senza possibilità di delega a soggetti terzi. Pertanto, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Unione per tutte le prestazioni fornite, il professionista potrà avvalersi del supporto di altri soggetti aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, muniti di polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale ma solo mediante intese dirette ed esclusive tra il professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. L'Unione sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il professionista incaricato. Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il professionista è tenuto a dare preventiva comunicazione all'Unione per l'espressione del relativo gradimento. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del professionista e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito. Per gli eventuali collaboratori valgono le stesse restrizioni relative ad eventuali incompatibilità. Il DEC svolgerà, inoltre, il proprio incarico con i seguenti obblighi di carattere generale:

- contatti preliminari con l'Unione di Comuni, il R.U.P., l'Appaltatore e qualunque altro soggetto pubblico e/o privato comunque coinvolto od interessato al contratto, al fine di acquisire ogni necessaria informazione utile al miglior espletamento del presente incarico;
- inquadramento legislativo;
- partecipazione a conferenze di servizio, riunioni e sopralluoghi indetti e/o richiesti dall'Unione e/o da soggetti pubblici e privati interessati;
- assistenza e consulenza all'Unione per tutta la durata del presente incarico;
- osservanza delle varie direttive impartite dall'Ente;
- costante concertazione con gli organi e le autorità coinvolte nei vari procedimenti connessi con il contratto sottoscritto fra l'Unione di Comuni e l'appaltatore;
- concertazione e contatto con il Responsabile del procedimento indispensabile per rendere l'attività dell'Amministrazione il più possibile conforme ai criteri dell'economicità, dell'efficienza e dell'efficacia;

A richiesta, nel caso ricorrano particolari esigenze, il D.E.C. è tenuto garantire le proprie prestazioni, ivi compresa la propria presenza sul territorio ove si svolgono i servizi.

7. Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà posticipatamente entro 30 giorni dal ricevimento della notula/fattura elettronica fiscalmente regolare, secondo le scadenze da stabilire da parte del RUP sulla base delle prestazioni svolte. Il corrispettivo è comprensivo di qualsiasi rimborso, spesa, onere e compenso accessorio spese.

In allegato alla fattura per il pagamento della fornitura dovrà essere trasmesso il resoconto delle attività svolte.

La fattura sarà liquidata solo a seguito dell'acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, dei documenti di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

8. Variazioni nell'esecuzione contrattuale

L'esecuzione contrattuale potrà subire variazioni, in aumento o in diminuzione, dovute a nuove e/o diverse esigenze del Committente. Pertanto, la Stazione Appaltante, nel corso dell'esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di aumentare o diminuire l'entità della fornitura fino alla concorrenza di un quinto (20%) del prezzo totale di affidamento.

9. Garanzie

In applicazione di quanto stabilito dall'art. 103, comma 11, secondo periodo del D.Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante determina la migliore del prezzo di aggiudicazione sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla Stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento.

10. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e, in particolare, è tenuto:

- ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del contratto, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o Poste Italiane S.p.a. dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010, ad effettuarli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- a comunicare all'Unione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della L. n. 136/2010.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione il codice C.I.G. relativo e gli estremi della determina di affidamento del servizio.

Fermo restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal contratto o dal presente capitolato, si conviene che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione contrattuale.

11. Riservatezza e trattamento dei dati personali

L'affidatario è responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, dei propri subappaltatori e degli ausiliari e dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di segretezza.

In caso di inosservanza dell'obbligo di segretezza, lo stesso è tenuto a risarcire alla Stazione Appaltante tutti i danni che ad esso dovessero derivare.

Per le attività oggetto della fornitura, l'affidatario assume la qualifica di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali in nome e per conto dell'Unione di Comuni Alta Marmilla. In tale qualifica esso potrà trattare i dati personali per quanto strettamente necessario all'esecuzione del contratto adottando tutte le misure previste dalla legge in ogni ad ogni fase del trattamento dei dati.

12. Norme sulla incompatibilità di ex dipendenti dell'Unione

L'affidatario attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

13. Norma di comportamento di collaboratori e/o dipendenti

L'affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso DPR. Si impegna, altresì a far osservare il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione, ove adottato. La violazione degli obblighi di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto in ragione della gravità o della reiterazione dell'infrazione.

14. Patto di integrità

La partecipazione alla procedura di gara è subordinata all'accettazione vincolante del Patto di integrità approvato con delibera della Giunta dell'Unione n. 15 del 06/06/2017.

Il Patto di integrità stabilisce l'obbligo reciproco che si instaura tra l'Amministrazione e l'operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

15. Penali.

In relazione alla mancata, incompleta, inadeguata o ritardata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto sono previste le seguenti penali:

5% (cinque per cento) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun inadempimento.

4% (quattro per cento) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per incompleta esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto

da un minimo di euro 50,00 (cinquanta/00) ad un massimo di euro 250,00 (duecentocinquanta/00) in relazione alla gravità dell'inadempimento per inadeguata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto.

0,5‰ (zero virgola cinque per mille) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun giorno di ritardo nell'esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto

Le inadempienze contrattuali saranno contestate all'affidatario del servizio con comunicazione via PEC entro 5 giorni dal loro accertamento. L'affidatario rispetto alla contestazione delle inadempienze avrà la facoltà di contro dedurre entro cinque giorni dalla notifica.

L'Amministrazione in mancanza di valida giustificazione provvederà a trattenere dalla rata da corrispondere all'affidatario le somme relative agli interventi eseguiti in forza al presente articolo. Si procederà al recupero della sanzione pecuniaria automaticamente, senza ulteriori avvisi.

Qualora vengano effettuate da parte dell'Amministrazione delle trattenute, l'affidatario dovrà tempestivamente consegnare la nota di accredito a scorporo della fattura emessa.

Il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in alcun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligo al quale non ha ottemperato e in relazione al quale è stata applicata la penale. Le penali applicate ai sensi dei precedenti commi verranno trattenute sul compenso e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale. Qualora ciò si verificasse, l'Unione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Unione in conseguenza dell'inadempimento. Eventuali inadempienze reiterate potranno portare alla risoluzione unilaterale del contratto a discrezione del RUP, come meglio dettagliato nel successivo Articolo

16. Divieto di cessione del contratto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

17. Risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto in danno all'affidatario al verificarsi dei seguenti casi:

- quando lo stesso si renda colpevole di frode o di negligenza grave, oppure per inadempienza agli obblighi ed alle condizioni stipulate, per inottemperanza alla vigente legislazione applicabile al servizio;
- ritardo non giustificato e non autorizzato superiore a 15 giorni nell'esecuzione di uno dei vari obblighi previsti dal presente incarico;
- attività e/o comportamenti tali da aver determinato o comunque idonee a determinare danno di qualsiasi natura e /o entità all'Unione;
- le penali di cui all'art 15 abbiano complessivamente raggiunto il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale;
- inosservanza degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Al verificarsi di una delle suddette ipotesi l'Ente comunicherà al DEC che intende avvalersi della presente clausola risolutiva: in tale ipotesi, l'Unione si intenderà libera da ogni impegno verso il DEC inadempiente senza che questi possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già effettuate al momento della risoluzione del presente incarico, fatta comunque salva in ogni caso l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'Ente in conseguenza dell'inadempimento.

18. Recesso

L'Unione, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il professionista ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il professionista può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto all'Unione nella comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Unione stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il professionista ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

19. Foro competente

Per la risoluzione di tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Unione e l'affidatario del servizio, non risolubili in via bonaria, sarà competente esclusivamente il Giudice ordinario del Foro di Oristano, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

20. Rinvio

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa rinvio alla disciplina in materia di appalti pubblici di cui al D.Lgs n. 50/2016 e provvedimenti attuativi applicabile alla presente procedura e, subordinatamente, al Codice civile.